IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 291.

50,000 COPIE AL GIORNO

Mercoledì, 22 Ottobre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - da 51 a 75 L. 8 - di 100 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Le elezioni

E' cominciata, sebbene il decreto non sia ancora pubblicato, la campagna elettorale. Non sarà quindi inutile ricordare che vi sono taluni capi saldi o norme tattiche, alle quali conviene attenersi se la lotta, quando venga, deve procedere ordinata.

I radicali, che hanno trovato anche l'appoggio di qualche giornale francese, qualche non ne avessero abbastanza in paese, tenteranno naturalmente di guadagnare più seggi che potranno e l'audacia non sarà l'ultimo dei mezzi cui ricorreranno.

Ora all audacia conviene rispondere, dov'è il caso, con altrettanta audacia. Chi pecora si fa, il lupo la mangia.

Nel loro circoli dirigenti si afferma che contano di conquistare almeno 50 seggi e soggiungono che se le elezioni fossero state rimandate alla primavera potevano sperare sopra un numero maggiore.

E va bene: essi fanno quello che potranno: noi dobbiamo far di tutto per ridurre i loro calcoli al minimo possibile. Nè dovrebbe riuscire difficile se ciascuno porterà nella lotta quel contributo di attività, di energia, di saggezza che è indispensabile per vincere.

In questa circostanza, siccome una vera e propria demarcazione nel grande partito costituzionale non esiste, sebbene esistano alcuni oppositori del Ministero, non conviene fare distinzioni troppo sottili, allorchè si tratta d'impedire la riuscita di un candidato radicale.

Quando in un Collegio si vede che un candidato costituzionale, se anche non ministeriale, ha una base positiva, sarebbe un errore rendergli difficile la posizione a profitto di un candidato radicale.

Non partitano poi dei candidati che hanno fatto parte, in qualunque tempo, del governo. Il nostro paese non è ricco davvero di valenti uomini parlamentari, da permettersi la lizza di chiudere le porte di Montecitorio a quelli che avendo fatto parte del governo acquistarono, se non altro, una esperienza che deriva dalla responsabilità dell' amministrare i grandi servizi dello Stato.

Nel siamo tutt' altro che teneri dello scrutinio di lista, che speriamo anzi di vedere mutato a tempo opportuno, ma poichè questo è lo strumento in uso, bisogna saperne trarre profitto. E il primo suggerimento che, a parte eccezioni determinate dalle speciali condizioni del Collegio, non bisogna trascurare, è quello di tener ferme le terne e le quaterne, con scale e schietto appoggio ai deputati uscenti, che si trovarono concordi nelle circostanze più importanti della cessante legislatura.

Che se tra essi ve n'ha taluno, che fu dissenziente, si potrà fare lega con un nuovo candidato più omogeneo, ove questi abbia probabilità di riuscita: ma nel caso in cui la scissione dovesse tornare a danno di uno degli uscenti, che procedette sempre d'accordo, e ligio dovette in ispirito della più parte della stessa a qualche candidato radicale, vale assai meglio raffermare la lega fra gli uscenti, comprese quelle che si mostrò meno omogeneo, ma sempre nell'orbita costituzionale.

Pur troppo, collo scrutinio di lista, si verificano alleanze fondate sovra criterii ben diversi dalla coerenza politica e dalla comunanza di vedute sull'indirizzo generale politico: ma siccome a questo non si può rimediare, sarà sempre peggiore e biasimevole il contubio fra un radicale e una costituzionale, che non fra due costituzionali di gradazione e d idee diverse.

E dato il caso, non impossibile, in cui uno o due candidati costituzionali si trovino in condizione di togliere qualche seggio ai radicali combattendone uno e lasciando gli altri, contro i quali la lotta sarebbe sterile, vai meglio limitarsi a propugnare due soli candidati costituzionali, che non forzare la posizione con una lista completa, quando ciò possa far perdere il tutto.

A rendere poi meno difficile la lotta, gioverà assai tagliar fuori, fin da principio, quelle candidature eterne di ambiziosi impotenti, che si risolvono unicamente nel creare imbarazzi e generare confusione.

A ciò debbono provvedere i Comitati.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Parigi**, 21, 12,35 pom. — Secondo un dispaccio da Berlino al *Figaro*, il Re di Portogallo avrebbe scritto all'imperatore Guglielmo per chiedergli di essere arbitro nella vertenza anglo-portoghese.

(N.) **Atene**, 21, 1 pom. — Ieri, alla inaugurazione del monumento commemorativo della battaglia di Navarrino, assisteva una grande folla.

Il ministro francese, signor de Moüy, rispondendo al discorso del Sindaco, ricordò l'amicizia secolare esistente tra la Francia e la Grecia.

(N.) **New-York**, 21, 8 ant. — L'ammiraglio Porter, capo della marina degli Stati Uniti, è gravemente ammalato.

(S.) **Londra**, 21 — L'Inghilterra ha riconosciuto ufficialmente la repubblica del Brasile ed ordinò alle navi inglesi di salutare la bandiera brasiliana.

(S.) **Parigi**, 21, 3 pom. — L'ex-imperatore del Brasile conta di passare tutto l'inverno nel mezzogiorno della Francia.

— Il capitano Patrizio di Mac-Mahon, figlio del maresciallo, ignora quanto prima una signorina, la cui famiglia ha grandi possedimenti in Polonia.

(S) **Livorno**, 21.— È giunto il yacht *Chazalie* con a bordo l'imperatrice d Austria-Ungheria.

(N.) **Pietroburgo**, 21, 1 pom. — L'itinerario del viaggio dello Czarevitch sarebbe modificato.

Si sarebbe rinunziato al progetto di ritorno per la Siberia. Lo Czarevitch e il granduca Giorgio ritornerebbero in Russia per mare, dopo aver fatto scalo su differenti punti del littorale americano.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 21, 5 pom.— E' arrivata la squadra francese e resterà qui alcuni giorni.

(N.) **L'Aja**, 21, 5.10 pom. — Lo stato di salute del Re resta eguale. Tuttavia sembra che egli si interessi un poco più, ad intervalli, delle cose del suo *entourage*. Le forze non diminuiscono.

(N.) **Berlino**, 28, 8 pom. — Il conte Herbert di Bismark si è fidanzato in Curlandia alla giovanissima contessina Podatzky.

(N.) **Milano**, 21, ore 24. — I principi ereditari di Svezia e Norvegia sono partiti oggi da Belaggio, dove furono ospiti del duca Visconti di Modrone nella villa Olmo, sul Lago di Como.

Vi fu un sontuoso *déjeuner*; indi i principi, con numeroso seguito, vennero a Milano, dove alloggiano all' *Hôtel Continental*.

I servizi del Tesoro

II.

Tutta la parte che riflette il debito pubblico merita, diciamo ieri, esame speciale, perchè in essa si rispecchiano i risultati finali del nostro indirizzo finanziario. Le relazioni della Direzione del Debito pubblico presentano la situazione e il movimento dei debiti che amministra: quella del Tesoro offre invece la situazione complessiva del nostro debito nazionale e il suo, pur troppo, progressivo incremento.

Ed eccone il riassunto:

Pel pagamento degli interessi e rimborsi dovuti sulla totalità del debito nazionale furono iscritti nell' esercizio 1888-89 575 milioni in cifra tonda, dei quali ne furono spesi 44. Il debito cresciuto, in confronto all' esercizio anteriore, accusava un aumento di 437 milioni, dovuto principalmente alla emissione delle obbligazioni ferroviarie; e il debito per interessi un aumento di 13 milioni.

Il debito consolidato ascendeva a 9 miliardi in cifra tonda; il debito redimibile a 3 miliardi. Fra tutto, e aggiunti i debiti fluttuanti, fra cui quello rappresentato dai biglietti di Stato, si arriva a 12 miliardi e 830 milioni. Non siamo, adunque, ai 13 miliardi di debito totale, come taluno afferma: anzi se ci si volesse dare quel che manca in cifra tonda dei 13 miliardi, noi saremmo capaci di accettarlo.

E la notare, però, che su quo-to debito totale lo Stato possiede titoli in proprio per 474 milioni di valore capitale, per cui, al 30 giugno 1889, il debito totale effettivo era di 12,356 milioni in cifra esatta.

Anche il servizio del portafoglio offre un aumento costante, in armonia collo svolgimento delle nostre operazioni all'estero. Durante l'esercizio, le provvisioni di portafoglio ascesero a 307 milioni, ed i pagamenti effettivi all' estero a 262 milioni, con un costo reale di 263 milioni di lire italiane in cifra tonda; e che cresce a una ragione media di 1/2 0/0, la cui mitezza si spiega con le operazioni fatte dal Tesoro all'estero.

Il rendimento di buona parte del Tesoro all'estero ascese fra i 45 e 48 milioni. Per interessi e rimborsi su titoli di debito all'estero i pagamenti salirono nell'esercizio a 164 milioni, cifra che, come è noto, fu sensibilmente sorpassata nell' esercizio chiuso al 30 giugno p. p.

Le operazioni per l'abolizione del corso forzoso si approssimano rapidamente al loro termine, già al 30 giugno 1889. Ora si possono dire press'a poco ultimate. A quella data, la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato aveva ritirato circa 225 milioni di biglietti, ed il valore di 1 milardo e 286 milioni. In questa cifra sono naturalmente compresi i biglietti logori, sostituiti con quelli di scorta.

I biglietti consorziali, ancora in circolazione al 30 giugno 1889, avevano un valore di L. 12,750,248, e quelli di Stato (da L. 10 e 5) di L. 331,834,895. Alla pari data (al 1890, di cosmetici vi se erano ancora in circolazione circa 10 milioni, per la massima parte da considerarsi come smarriti o distrutti, che non si presenteranno per conseguenza al banco di cambio metallico; mentre la circolazione dei secondi era salita a L. 362,127,415.

Alla parte bancaria, in relazione con i servizi del Tesoro, è pure dato un ampio svolgimento in questa relazione del comm. Cantoni. Troviamo esposta la nota vertenza degli utili sulla eccedenze bancarie dal 1885, risolta a vantaggio dell'Erario, giacchè in ogni caso avrà diritto a metà, sull'on. Giolitti, mercè una transazione e con accordi da valere per le eventuali eccedenze avvenire. E così fu pure sistemata l'altra vertenza della cessazione dei biglietti di Stato dalle riserve bancarie, agli effetti della circolazione tripla o rappresentativa.

In media, le anticipazioni statutarie fatte dalle Banche al Tesoro durante l'esercizio ascesero a 31 milioni, precisamente dal 08 pel pagamento dello *stock* dei tabacchi, pagati, alla cessazione della Regia dalle Banche per conto dello Stato, ad un saggio più mitione.

Per far fronte ai pagamenti di Tesoreria nell'esercizio, si dovettero spostare fondi da una Tesoreria all'altra, per la somma di L. 620,685,031.

La cessazione delle obbligazioni ferroviarie offre materia ad un capitolo che può esaminarsi con interesse e con frutto anche dopo che, con la legge 2 luglio 1889, il Governo ha ordinato il fondo sociale 3 0/0 lordo, fu sostituito il nuovo titolo di Stato 4 0/0, esente da ritenuta per qualsiasi imposta.

L'ultima parte della relazione consenta i servizi speciali della Tesoreria generale, il personale, le ispezioni, le zecche, la Cassa speciale dei biglietti e le officine delle carte-valori di Torino.

Il buon andamento dei servizi di Tesoreria è attestato dal fatto che, sebbene nell'esercizio gli ispettori del Tesoro abbiano eseguito 146 visite ordinarie e 21 straordinarie, nessuna fu motivata da irregolarità nella consistenza e sul maneggio dei valori, o nelle operazioni di cassa nei rapporti col pubblico.

Ed ora che abbiamo riassunto il diligente resoconto della Direzione del Tesoro, crediamo che non sarebbe inutile studiare a fondo se il passaggio di tutti i servizi di Tesoreria agli istituti di emissione non possa formare utile alla Stato ed anche agli Istituti, negli effetti della circolazione.

La torpediniera 105

Il primo effetto che produce una disgrazia, nella quale vi ha sacrificio di vite umane, è quello di conturbare l'animo: il secondo è quello di eccitare la mente alla ricerca delle cause e delle responsabilità.

Ciò è naturale: ma se il primo effetto non ha conseguenze, il secondo, quando non si proceda con calma, riflessione e prudenza a molla, può avverse di conseguenze anche se si tratti dell'esercito e dell'armata. I giudizii precipitati, le censure esagerate, i biasimi ingiustificati, per quanto possano in seguito essere corretti, turbano sempre il morale, cosa la fiducia e la disciplina.

Non è la prima volta che le marine militari soffrono perdite del genere ed anche maggiore di quella toccata alla marina, e bisogna dire il vero, la stampa e l'opinione pubblica, senza essere meno sensibili al dolore delle famiglie dei bravi ufficiali e soldati, vittime del coraggio e del dovere, si mostrarono sempre molto riservate nei giudizi.

E si comprende. Per determinare le responsabilità occorre anzitutto stabilire i fatti in modo positivo, altrimenti ogni giudizio diventa temerario.

E poichè il più interessato a stabilire queste responsabilità, quando vi sono, nell'interesse morale dell'armata, è sempre chi è preposto nel Governo alla suprema direzione della marineria, così la più elementare prudenza consiglia ad attendere che questo supremo ordine di cose da chi è in grado di raccogliere i necessari elementi, ciò che agli altri torna difficile, per non dire impossibile.

Alla *Tribuna* fu telegrafato che a Napoli è opinione generale che una grave responsabilità pesi su chi ordinò alle navi libertà di manovra, mentre il pericolo consigliava di far sorvegliare dalle navi grosse ciascuna torpediniera durante il fortunale.

Ecco, per es. un giudizio che ci sembra molto avventato. Si sa che le torpediniere hanno una velocità molto superiore alle altre navi e si sa di più che una macchina cammina assai meglio col suo andamento ordinario, che non quando è costretta a rallentare.

A parte ciò, perchè si dovrà proibire, dato che un fortunale sorprenda un gruppo di navi in marcia, che questa o quella, per ragioni speciali di cui è giudice il comandante di ciascuna nave, appoggi al un porto vicino o manovri come meglio crede per scampare un pericolo determinato da forza maggiore?

Non basta. Sanno forse a Napoli se la perdita della torpediniera sia dovuta a vera e propria caduta o ad altra causa? Ed in questo caso a che avrebbe giovato la sorveglianza delle altre navi, che non devono aver avuto poco da fare a sorvegliare ossia a governare se stesse, di fronte al uno sconvolgimento straordinario come quello che ha colpito la squadra?

Secondo noi, che siamo profani, la questione delle responsabilità si riduce a vedere se le condizioni del mare o atmosferiche fossero tali da consentire o no la partenza. Il sta il punto: poichè se la partenza avesse quasi difficili, fossero state in ogni modo tali da escludere che l'ordine di partenza sia stato un colpo d audacia, non esercito, quindi poco scusabile, non sappiamo davvero quale altra disposizione potesse dare il comandante-in all'ufficiali del si salvi chi può e come crede.

Poniamo il caso che una squadra venga sorpresa in marcia da uno di questi sconvolgimenti repentini, quale altra disposizione più logica del lasciare libertà di manovra, che permette al più coraggioso di prosegurare la rotta colle altre navi e al più prudente di spogliare al primo porto di rifugio che crede di poter raggiungere senza pericolo?

Del resto, siccome non c'è caso in cui sia più facile controllare l'operato dei comandanti e degli ufficiali come in marina, stante i registri sui quali tutto è notato, dalle variazioni barometriche agli ordini e sott' ordini, così non temerei difficile al ministro della marina di mettere in chiaro le cose.

Certo è che la squadra mostra ha superato una di quelle prove che dobbiamo non augurarci, ma che pure hanno il loro risultato.

Il fatto poi che le altre cinque torpediniere hanno vinta questa prova, già ben difficile per le navi di grossa portata, indica che abbi- valenti ufficiali bravi marinai e un buon materiale.

Nella sua relazione al governo indicherà le norme che esso crede doversi seguire per tenere lontano dall'Eritrea il morbo fatale.

***

Si direbbe che la primavera sia vicina, poichè dappertutto si vedono spuntare erbe e fiori. Le colline verdeggiano, i giardini della città sono belli a vedere.

Questa mattina ho visitato quello del forte di Tanlud. Fui ricevuto dal tenente sig. Derti, che mi fece vedere le palme coi datteri maturi o prossimi alla maturità. Ne mangiammo qualcuno, seduti sotto un pergolato formato da piante di cotone e, dopo avere colto un ramoscello di reseda da un albero fiorito, mi accomiatai dal gentile artigliere.

Mentre voi altri entrate nell'inverno, per noi comincia la primavera.

Negli S. U. d'America

(S.) **New-York**, 20. — Antichi ufficiali dell'esercito del Potomac offrirono stasera un banchetto d'onore al Conte di Parigi.

Questi fece un brindisi, ricordando la parte avuta dall'antica Monarchia francese nell' emancipazione degli Stati Uniti. Disse di non voler fare della politica; ma dover rammentare che la Francia abbe altra volta un governo nazionale che la salvò dalla rovina. Come la Repubblica è la forma di governo nazionale per l'America; così la Monarchia è la sola forma di governo tradizionale e nazionale per la Francia.

Soggiunse che i repubblicani americani debbono comprendere che i monarchici francesi si mantengono fedeli alla Monarchia e ne preparano il ritorno coi mezzi legali.

(S.) **New-Orléans**, 20. — Quaranta italiani furono arrestati. Essi erano giunti ieri da Chicago. La polizia li arrestò subito, come pure di mezzi di sussistenza.

Si afferma che l'assassinio del capo di polizia fu ordinato da Matrangas, capo di una banda siciliana. Vi sarebbero implicate sei o sette persone, di cui cinque vennero arrestate, compreso Emanuele Pietro che avrebbe tirato il colpo mortale contro Hennessy.

III Congresso di medicina interna

Ieri, nella seduta antimeridiana — presidente l'on. *Guido Baccelli* — s'iniziò la discussione sulla relazione del comm. Celli, con la relazione del prof. *Enrico De Renzi*. La relazione è stata una sintesi delle ricerche sinora eseguite per studiare l'influenza spiegata sulla malaria soprattutto infettive dalle condizioni fisico-chimiche del sangue. Il relatore si è intrattenuto in ispecie sull'azione antisettica e battericida del sangue, riferendo esperienze proprie e sui cruenti.

Parlò quindi il prof. *Maragliano*, segnalando l'incertezza delle nostre cognizioni sul sangue e diffondendosi sulle varie funzioni dei globuli rossi, sui rapporti fra i globuli rossi e gli organi ematopoietici, sia in condizioni normali che patologiche, sulle alterazioni anatomiche dei globuli. Riferì esperienze sue e speciali attenzioni parziali e totali dei globuli, consistenti in movimenti contrattili o anebodi.

Concluse enunciando l'ipotesi che le diverse anemie riconoscano per causa condizioni anormali del nicro sanguigno.

Il dott. *Feletti* poscià accennò ad un metodo di colorazione per distinguere i parassiti malarici dalle forme degenerative del sangue: il prof. *Mya* parlò sulle leucocitosi infiammatorie e cancerigne.

Il prof. *Lucatello* sulla relazione del *De Renzi* circa la potere microbicida del sangue e la sua genesi.

Altre comunicazioni vennero svolte infine dai dott. *Sonsino*, *Sciolla* e professore *Rovighi*, alle quali risposero i professori *De Renzi* e *Maragliano*.

***

Nella seduta pomeridiana il prof. *Marchiafava* parlò delle sue osservazioni fatte nelle perniciose dopo il parasito si sporula rapidamente negli organi e non nel sangue circolante.

Il prof. *Feletti* riferì sopra un suo nuovo metodo per colorire i preparati di sangue fresco che queste lavorano con tanta esattezza che le superficie tagliate risultano rigorosamente piane e perfettamente lucide.

Il lavoro si effettua con un massimo di 650 giri al minuto impiegando un solo cavallo di forza motrice anche nel caso in cui in sostituzione della due soghe mobili, si voglia far uso di una sega centrale di diametro maggiore.

L' apparecchio pesa in complesso 1270 chilogrammi.

La ricerca di un nuovo modo di trasformazione del lavoro meccanico in elettricità, è proseguita attivamente da molti studiosi, tra cui figura in prima linea il sig. Braun.

Siendo all *Electrical Engineer*, il Braun sarebbe riuscito a congegnare un apparecchio atto a trasformare l' energia meccanica in energia elettrica senza il concorso di alcun campo magnetico.

Nel nuovo generatore elettrico si utilizzerebbe la relazione che esiste fra i fenomeni magnetici e quelli elettici. Esso in conseguenza costituirebbe di una serie di spirali in filo di nickel, accoppiate in quantità o in tensione e disposte in modo da essere alternativamente comprese. La deformazione delle spirali provocherebbe una evitppo di corrente, che, opportunamente raccolta, potrebbe essere adoperata per usi industriali.

La estensione ad una applicazione industriale di un principio scientifico stato accertato col concorso di strumenti speciali e delicati, è cosa che richiede di essere seriamente confermata con esperienze pratiche; conviene quindi attendere l'esito di tali esperienze prima di emettere un giudizio, tanto più che in fatto di elettricità le disillusioni sono sessi frequenti.

E per citarne una recente, basterà ricordare il fiasco della famosa pila Jablochkoff, alla quale la Società francese degli ingegneri civili, non mancò di tributare elogi ed incoraggiamenti!

***

A proposito di pile è il caso di far parola della nuova pila elettrica e relativo motore, ideati dal *Iron* e Vaughan-Sherrin, destinati, secondo l'*Iron*, a risolvere il problema della trazione delle piccole vetture elettriche.

La nuova pila si compone di zinco e carbone preparati in modo particolare. Lo zinco è immerso in acqua pura entro un vaso poroso; il carbone invece posa in un liquido ossidizzante del quale si ignora tuttora la composizione. Il costo della energia elettrica generata da questa pila è risultato tanto basso da far nascere seri dubbi sulla esattezza delle esperienze fatte.

Il motore, munito di una nuova specie di commutatore e di spazzole, funziona eggregiamente tanto in un senso che nell' altro, con un rendimento abbastanza elevato.

Esso, secondo il prof. Syivanus Thompson, si distingue dagli altri congeneri per la sua grande potenza specifica, poichè il tipo di un cavallo non pesa che 28 chilogrammi.

Se i dati forniti dall'inventore saranno confermati dagli esperimenti pratici, fatti pure un vasta scala, la pila ed il motore Vaughan-Sherrin contribuiranno efficacemente a favorire lo sviluppo della trazione elettrica, la quale presso di noi è

Pel genetliaco del maresciallo Moltke

(N.) **Berlino**, 21, 3.48 pom. — La fiaccolata in onore del maresciallo von Moltke per celebrare il di lui genetliaco avrà luogo sabato prossimo.

Si calcolano almeno a diecimila le fiaccole di cui si comporrà.

Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti preparano un corteo storico.

Le società coralì canteranno inni patriottici davanti al palazzo dello Stato Maggiore.

L'imperatore stesso prese l'iniziativa delle feste.

Dall' Africa.

(*Dionisio*) **Massaua**, 3 ottobre. — L' affare Kassa è tutt' altro che semplice, come da principio parve. Il processo contro di lui può dar luogo alla revisione di quello con cui venne condannato a morte il famoso Mussa-el-Akhard. Ed ecco perchè qui c' è un fermento nell' opinione pubblica.

Kassa sarebbe il calunniatore dei pretesi cospiratori contro l' Italia. Certo si non capiva di sua testa, per proprio conto, ma per ispirazioni e per conto di gente che aveva interesse a prendere Mussa, divenuto arbitro e donno della piazza di Massaua. Mussa, uomo intelligente ed attivo, sebbene altrove no abbia fatto che cose buone e delle cose, qui aveva ricostituita la propria fortuna. E come l' aveva potuta ricostituire? Perchè si professava amico, e forse lo era, dell' Italia.

Divenendo nemico nostro, che cosa guadagnavano? L' amicizia di ras Alula e la propria rovina. Che potevan dargli quei disperati di Tigrè e dello Scioa? Nulla. Se lo avessero creato governatore di Massaua, gli avrebbero dato man che nulla, perchè il porto di Massaua senza l' Italia non vale un fico. Nemmeno potevano insistere a cospirare da cause estranee, perchè Mussa è musulmano e gli abissini son cristiani. Dunque si non aveva interesse alcuno a veder mutato l'ordine delle cose in Massaua. Ragnandovi l' Italia ei faceva affari d' oro; tornando gli abissini ei sarebbe divenuto un povero sire.

I calunniatori suoi, se riuscivano, come sono riusciti, a togliergli di mezzo, rimanevano padroni della piazza e gli affari, che il Mussa faceva, sarebbero caduti — almeno così credevano — nelle mani loro. Invece che è avvenuto? Mussa fu condannato ed essi dovettero fuggire o nascondersi.

Questo si dice generalmente ora che Pietro Kassa pare abbia confessato tutto l'intrigo e le false delazioni.

Perchè fu arrestato?

Perchè il Kassa voleva rinnovare il giuoco così bene riuscito nell'affare Mussa e Kaubbai contro Aga Adam, uno dei capi delle bande assoldate e figlio, se non erro, del Naib di Arkico. Fortunatamente questi riuscì a dimostrare completamente la propria innocenza ed a scoprire i raggiri e il sistema calunnioso di colui che lo voleva perdere.

Quanto di vero vi sia in questo racconto lo si vedrà dal dibattimento. Vi do' la storia come l'ho raccolta senza aggiungervi nulla.

***

Il cholera è cessato non soltanto a Massaua, ma pur anco nel territorio da noi occupato, per cui fu permesso il cambio delle guarnigioni, che era stato sospeso, e sarà pure permessa la partenza per l'Italia dei soldati che han finita la loro ferma e degli ufficiali che han diritto a qualche mese di riposo.

La Commissione sanitaria, presieduta dal professor Canalis, è in giro pei luoghi che furono maggiormente travagliati dall'epidemia.

Non è vero, come affermano alcuni giornali italiani, ch'essa sia venuta qui per riorganizzare il servizio sanitario. Questo servizio non ha alcun bisogno di essere riorganizzato, perchè procede, come ha sempre proceduto, assai bene. Abbiamo in Massaua e nei presidi-medici distinti per distrina e per attività, che si fanno stimare ed amare.

La Commissione venuta da Roma studia le cause dei male, per vedere se sia possibile di prevenirne il rinnovamento.

Nella sua relazione al governo indicherà le norme che esso crede doversi seguire per tenere lontano dall'Eritrea il morbo fatale.

***

Si direbbe che la primavera sia vicina, poichè dappertutto si vedono spuntare erbe e fiori. Le colline verdeggiano, i giardini della città sono belli a vedere.

Questa mattina ho visitato quello del forte di Taulud. Fui ricevuto dal tenente sig. Derti, che mi fece vedere le palme coi datteri maturi o prossimi alla maturità. Ne mangiammo qualcuno, seduti sotto un pergolato formato da piante di cotone e, dopo avere colto un ramoscello di reseda da un albero fiorito, mi accomiatai dal gentile artigliere.

Mentre voi altri entrate nell'inverno, per noi comincia la primavera.

Negli S. U. d'America

(S.) **New-York**, 20. — Antichi ufficiali dell'esercito del Potomac offrirono stasera un banchetto d'onore al Conte di Parigi.

Questi fece un brindisi, ricordando la parte avuta dall'antica Monarchia francese nell' emancipazione degli Stati Uniti. Disse di non voler fare della politica; ma dover rammentare che la Francia abbe altra volta un governo nazionale che la salvò dalla rovina. Come la Repubblica è la forma di governo nazionale per l'America; così la Monarchia è la sola forma di governo tradizionale e nazionale per la Francia.

Soggiunse che i repubblicani americani debbono comprendere che i monarchici francesi si mantengono fedeli alla Monarchia e ne preparano il ritorno coi mezzi legali.

(S.) **New-Orléans**, 20. — Quaranta italiani furono arrestati. Essi erano giunti ieri da Chicago. La polizia li arrestò subito, come pure di mezzi di sussistenza.

Si afferma che l'assassinio del capo di polizia fu ordinato da Matrangas, capo di una banda siciliana. Vi sarebbero implicate sei o sette persone, di cui cinque vennero arrestate, compreso Emanuele Pietro che avrebbe tirato il colpo mortale contro Hennessy.

III Congresso di medicina interna

Ieri, nella seduta antimeridiana — presidente l'on. *Guido Baccelli* — s'iniziò la discussione sulla relazione del comm. Celli, con la relazione del prof. *Enrico De Renzi*. La relazione è stata una sintesi delle ricerche sinora eseguite per studiare l'influenza spiegata sulla malaria soprattutto infettive dalle condizioni fisico-chimiche del sangue. Il relatore si è intrattenuto in ispecie sull'azione antisettica e battericida del sangue, riferendo esperienze proprie e sui cruenti.

Parlò quindi il prof. *Maragliano*, segnalando l'incertezza delle nostre cognizioni sul sangue e diffondendosi sulle varie funzioni dei globuli rossi, sui rapporti fra i globuli rossi e gli organi ematopoietici, sia in condizioni normali che patologiche, sulle alterazioni anatomiche dei globuli. Riferì esperienze sue e speciali attenzioni parziali e totali dei globuli, consistenti in movimenti contrattili o anebodi.

Concluse enunciando l'ipotesi che le diverse anemie riconoscano per causa condizioni anormali del nicro sanguigno.

Il dott. *Feletti* poscià accennò ad un metodo di colorazione per distinguere i parassiti malarici dalle forme degenerative del sangue: il prof. *Mya* parlò sulle leucocitosi infiammatorie e cancerigne.

Il prof. *Lucatello* sulla relazione del *De Renzi* circa la potere microbicida del sangue e la sua genesi.

Altre comunicazioni vennero svolte infine dai dott. *Sonsino*, *Sciolla* e professore *Rovighi*, alle quali risposero i professori *De Renzi* e *Maragliano*.

***

Nella seduta pomeridiana il prof. *Marchiafava* parlò delle sue osservazioni fatte nelle perniciose dopo il parasito si sporula rapidamente negli organi e non nel sangue circolante.

Il prof. *Feletti* riferì sopra un suo nuovo metodo per colorire i preparati di sangue fresco che queste lavorano con tanta esattezza che le superficie tagliate risultano rigorosamente piane e perfettamente lucide.

Il lavoro si effettua con un massimo di 650 giri al minuto impiegando un solo cavallo di forza motrice anche nel caso in cui in sostituzione della due soghe mobili, si voglia far uso di una sega centrale di diametro maggiore.

L' apparecchio pesa in complesso 1270 chilogrammi.

La ricerca di un nuovo modo di trasformazione del lavoro meccanico in elettricità, è proseguita attivamente da molti studiosi, tra cui figura in prima linea il sig. Braun.

Siendo all *Electrical Engineer*, il Braun sarebbe riuscito a congegnare un apparecchio atto a trasformare l' energia meccanica in energia elettrica senza il concorso di alcun campo magnetico.

Nel nuovo generatore elettrico si utilizzerebbe la relazione che esiste fra i fenomeni magnetici e quelli elettici. Esso in conseguenza costituirebbe di una serie di spirali in filo di nickel, accoppiate in quantità o in tensione e disposte in modo da essere alternativamente comprese. La deformazione delle spirali provocherebbe una evitppo di corrente, che, opportunamente raccolta, potrebbe essere adoperata per usi industriali.

La estensione ad una applicazione industriale di un principio scientifico stato accertato col concorso di strumenti speciali e delicati, è cosa che richiede di essere seriamente confermata con esperienze pratiche; conviene quindi attendere l'esito di tali esperienze prima di emettere un giudizio, tanto più che in fatto di elettricità le disillusioni sono sessi frequenti.

E per citarne una recente, basterà ricordare il fiasco della famosa pila Jablochkoff, alla quale la Società francese degli ingegneri civili, non mancò di tributare elogi ed incoraggiamenti!

***

A proposito di pile è il caso di far parola della nuova pila elettrica e relativo motore, ideati dal *Iron* e Vaughan-Sherrin, destinati, secondo l'*Iron*, a risolvere il problema della trazione delle piccole vetture elettriche.

La nuova pila si compone di zinco e carbone preparati in modo particolare. Lo zinco è immerso in acqua pura entro un vaso poroso; il carbone invece posa in un liquido ossidizzante del quale si ignora tuttora la composizione. Il costo della energia elettrica generata da questa pila è risultato tanto basso da far nascere seri dubbi sulla esattezza delle esperienze fatte.

Il motore, munito di una nuova specie di commutatore e di spazzole, funziona eggregiamente tanto in un senso che nell' altro, con un rendimento abbastanza elevato.

Esso, secondo il prof. Syivanus Thompson, si distingue dagli altri congeneri per la sua grande potenza specifica, poichè il tipo di un cavallo non pesa che 28 chilogrammi.

Se i dati forniti dall'inventore saranno confermati dagli esperimenti pratici, fatti pure un vasta scala, la pila ed il motore Vaughan-Sherrin contribuiranno efficacemente a favorire lo sviluppo della trazione elettrica, la quale presso di noi è

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, in sue recenti adunanze, ha dato la sua approvazione ai seguenti affari relativi al servizio delle strade ferrate:

Progetto compilato dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo per l' appalto dei lavori di costruzione di muretti a secco lungo la linea Roma-Pisa, fra le stazioni di Maccarese e Fontaglieva, nonchè per la costruzione del pio Istituto di Santo Spirito in Sassia. La spesa preventivata per la esecuzione dei predetti lavori ammonta complessivamente a L. 90,850.

Progetto compilato dalla Società delle strade ferrate Meridionali per l'esecuzione di lavori di consolidamento della sponda destra del fiume Adda nella tenuta di Spino, e che pure comprende la partenza per l'Italia dei soldati che han finita la loro ferma e degli ufficiali che han diritto a qualche mese di riposo.

La Commissione sanitaria, presieduta dal professor Canalis, è in giro pei luoghi che furono maggiormente travagliati dall'epidemia.

Non è vero, come affermano alcuni giornali italiani, ch'essa sia venuta qui per riorganizzare il servizio sanitario. Questo servizio non ha alcun bisogno di essere riorganizzato, perchè procede, come ha sempre proceduto, assai bene. Abbiamo in Massaua e nei presidi-medici distinti per distrina e per attività, che si fanno stimare ed amare.

La Commissione venuta da Roma studia le cause del male, per vedere se sia possibile di prevenirne il rinnovamento.

La spesa preventivata per l'esecuzione dei lavori è di L. 97,000 e quella per l' acquisto suindicato di L. 95,500.

La Società Adriatica ha presentato al governo il seguente progetto:

Costruzione di una soglierà sottromare fra i chilometri 388-1-889 e 388-4-906 della linea Bologna-Foggia. L. 14,800.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio francese.

Durante i primi nove mesi dell'anno 1890 il movimento delle importazioni e delle esportazioni, in rapporto al corrispondente periodo 1889, è dato dalle seguenti cifre:

Importazioni:	*1890* Lire	*1889* Lire
Sostanze alimentari	1,078,948,000	1,050,421,000
Sostanze necess. all'ind.	1,687,125,000	1,613,341,000
Oggetti fabbricati	458,173,000	436,124,000
Generi diversi	92,572,000	94,578,000
Totale L.	3,317,818,000	3,194,964,000
Aumento delle *importazioni* nel 1890 L.		122,854,000

Esportazioni:	*1890* Lire	*1889* Lire
Sostanze alimentari	565,568,000	554,135,000
Sostanze necess. all'ind.	587,978,000	569,931,000
Oggetti fabbricati	1,419,036,000	1,387,068,000
Generi diversi	157,585,000	154,354,000
Totale L.	2,730,149,000	2,665,488,000
Aumento delle *esportazioni* nel 1890 L.		64,661.

Commercio inglese.

Nello stesso periodo il commercio inglese fornisce i seguenti dati di raggruppo:

Importazioni	*1890*	*1889*
Bestiame L. st.	8,689,075	7,485,884
Sostanze alimentari »	117,830,499	116,643,851
Tabacco »	2,795,625	3,225,419
Metalli »	17,414,954	16,473,439
Sostanze chimiche »	6,509,354	6,958,424
Olii »	5,098,707	5,050,344
Materie greggie »	80,711,902	98,506,648
Manifattaro »	46,343,743	48,476,694
Generi diversi »	10,138,679	10,586,836
Totale L. st.	296,535,138	310,109,239

Vale a dire una diminuzione di lire sterline 3,477,191.

| *Esportazioni* | *1890* | *

tuttora ostacolata da una pregiudizio e da ingiustificati timori, mentre in America trova giornalmente nuove applicazioni.

Dai dati ufficiali del *Census Bureau*, si rileva che i *trams* a trazione elettrica rappresentano già il quarto della totalità sicchè fra un anno al più, due terzi dei *trams* attuali saranno completamente trasformati a trazione elettrica.

In America non si discute più sulla convenienza o sulla utilità più o meno grande del sistema elettrico; si studia invece se convenga meglio l'impiego dei conduttori aerei o quello dei conduttori sotterranei, epperò su di questi in preferisce l'accumulatore elettrico.

Evidentemente, nè in America, nè altrove si è in grado di emettere in proposito un giudizio definitivo, e del resto è da tener presente che la scelta del sistema deve in ogni caso essere subordinata alle condizioni della linea, al suo sviluppo, alla sua importanza, alle speciali esigenze del servizio ed infine alle risorse economiche locali.

Nei grandi centri è in generale preferibile l'accumulatore, specie quando si tratti, come si è già iniziato in Londra di un servizio sotterraneo, di applicare la corrente colonica alla trazione degli omnibus o delle vetture pubbliche. La grande facilità con cui si è fatto circolare, senza uno sbuffo di vapore in Londra, l'omnibus elettrico sistema Ward, dimostra che le difficoltà che si accampavano a torto, sono state completamente superate dai mezzi che ci offre la meccanica moderna.

Rimane la questione della convenienza economica per l'impiego dell'accumulatore; questione della massima importanza si direbbe che oggi sono a decisiva; ma anche questa finirà per essere determinata; in armonia ai progressi nelle varie applicazioni.

Fratanto avremo in Roma, fra breve, un esperimento della trazione aerea, per cura del cap. Castori, un italiano con dieti inglesi — *Lo redremo.*

F.

Note bibliografiche

Istituzioni di beneficenza in Siena

— Siena, Tip. Sordo-muti.

L'avv. Marcello Nardi-Dei, autore di questa pubblicazione, è competente nella materia, sia quale segretario capo della Deputazione provinciale, sia quale membro della locale Congregazione di carità.

In questo lavoro pregevole egli determina i criteri a gli effetti della disposizione della nuova legge rispetto all' aggregazione, mutazione di scopo, di forma o conversione delle istituzioni di beneficenza: sicchè le osservazioni formano utili norme agli istituti di Siena ma all'applicazione generale della legge.

Il lavoro del Nardi-Dei è corredato di una diligente tavola statistica, dalla quale risulta che il patrimonio delle istituzioni di beneficenza sienesi, tra cui meritano menzione la Società di esecutori di pie disposizioni, che conforsce bolle e numerose borse di studio per tutte le scuole, il istituzioni Manicomio della città, l'Ospitalotrofio ecc., ascende a L. 10.840.007.94, netto da passività, e le rendite, comprensi contributi obbligatori, lasciti, sussidi, elargizioni volontarie ecc., ascendono ad annue lire 814.804.40. netti da oneri e tasse.

L'autore obbe per scopo di appianare un poco le difficoltà di applicazione della legge, mettendo in luce i fini di essa, nonchè gli espedienti, ai quali pussi far ricorso, a tutela dei legittimi interessi delle svariate istituzioni ed a scapo di errori od abusi in materia così complicata e difficile.

Lavori di questo genere sarebbe bene che, ad usuio delle autorità governative e locali venissero fatti per opera di studiosi e di esperti, come il Nardi-Dei, portano interesso alla pubblica cosa.

L'editore Eloardo Perino ha ricevuto una splendida offerta da un forte Parigi, per avere la autorizzazione di tradurre e pubblicare in francese la *Vita di Gesù*, di Ruggero Bonghi, per contrapporla a quella del Padre Didon, domenicano, or ora uscita, e che ha sollevato gran rumore.

Atti del Governo.

Magistrature. — Bussola Giuseppe, sost. proc. del Re presso il trib. di Salerno, è nom. proc. del Re presso il trib. d'Acqui.

Pertusio Vincenzo id. di Firenze, id. di Spoleto.

D'Agostino Enrico, reggi. il posto di proc. del Re presso il trib. di Caltanissetta, id. di Caltanissetta.

Giannini Silvano, sost. proc. del Re presso il trib. di Perugia, id. di Trapani.

Romagnoli Ernesto, giud. del trib. di Perugia, è tram. a Bologna.

Fiorani Domenico, giud. del trib. di Sarzana, è tram. ad Udine.

De Cristoforis Giovanni, giud. del trib. di Casale, è tram. a Genova.

Carrieri Carlo, sost. proc. del Re presso il trib. di Reggio Emilia, è tram. a Salerno.

Morelli Alessandro Pietro, pret. del 1° mand. di Capannori, è nom. giud. del trib. di Sarzana.

Gastinelli Pier Filippo, pret. del 2° mand. di Asti, id. di Cunegliano.

Corrias Giovanni Antonio, agg. giud. presso il trib. di Nuoro, id. di Perugia.

Mosca Tommaso, id. di Napoli, id. di Milano.

Mizzi Giuseppe, id. di Arinno, id. di Chieti.

Viola cav. Angelo, id. del posso il tribunale di Termini Imerese, è nom. cons. della corte d'app. di Palermo.

Risso cav. Angelo, proc. id. id. di Novi Ligure, id. di Lucca.

Angiolini cav. Eugenio, id. id. di Padova, id. di Firenze.

Benelli cav. Enrico, sost. proc. generale in sopranumero presso la corte d'app. di Bologna, è nom. sost. proc. gen. effettivo presso in stessa corte d'appello.

De Angelis cav. Tommaso: sost. proc. generale presso la sez. di corte d'app. in Perugia, è tramutato a Bologna.

Farsetti cav. Aurelio, id. di Brescia, applic. alla proc. gen. presso la corte d'app. di Palermo, in aspettativa, è richi. in servizio presso la sezione di corte d'app. in Perugia.

De Nivia cav. Pietro, proc. del Re presso il tribunale di Spoleto, è nom. sost. proc. gen. presso la corte d' appello di Catanzaro.

Nicolò cav. Rocco, proc. del Re presso il tribunale di Palermo, è nom. reggi. il posto di sostituto proc. gen. presso la corte d'appello di Brescia.

Vocatore Gaetano, proc. del Re presso il tribunale di Castelnuovo di Garfagnana, è tramutato a Novi Ligure.

Castellani Luigi, proc. del Re presso il trib. di Acqui, è tram. a Castelnuovo di Garfagnana.

Raimondi cav. Lodovico, proc. del Re presso il trib. di Trapani, è tram. a Palermo.

Serafino cav. Gioacchino, proc. del Re presso il trib. di Lecce, è tram. a Tarsini Inocenzo.

Ricciardi Lodovico, giud. del trib. di Aquila, è tram. a Vellatri.

Giovanardi-Corelli Antonio, giud. del trib. di Cuneglano, è tram. a Ferrara.

Di Tenia Antonio, pret. di Manfredonia, è nom. giud. del trib. di Lucera.

Jocca Filippo, proc. del Re, presso il trib. di Orvieto, è id. a Firenze.

Sallusti Edoardo, proc. del Re presso il trib. di Belluno, è tram. a Pordenone.

Muttoni Vittorio, id. Pordenone, è tram. a Padova.

Lai Francesco, id. Montepulciano, è tram. al Orvieto.

Squittieri cav. Michele, id. Lanciano, è tram. a Lecce.

Bonnati cav. Oreste, id. S. Miniato, è tram. a Lanciano.

Savelli Martino, id. Rocca S. Casciano è tram. a San Miniato.

Mastropasqua Giovanni, sost. proc. id. di Chieti a S. Casciano.

Marinoni Pietro Ferdinando, sost. id. Bergamo, id. Belluno.

Ammazzatora Pietro, sost. id. Bari, proc. id. Montepulciano.

Mariano Pasquale, pret. della 2a pret. trb. di Napoli, è nomin. giud. del trib. di Aquila.

Rascio Giuseppe, pret. di Somma Vesuviana, id. di Perugia.

Mastrantonio-Doria Giuseppe, pret. del mand. Arcivescovado in Torchiara, è nom. id. di Cuneglasseta.

Pansini Giuseppe, aggiunto giud. presso il trib. di Rieti, è tram. a Bari.

Bortolan Giuseppe, id. di Lariino, è tram. a Rieti.

Dalla Rosa cav. Enrico, cons. della Corte di app. di Brescia, in aspett., è rich. in servizio.

Franco Giuseppe, pres. del trib. di Lecce, è tram. ad Avellino.

Cerza Giuseppe, presid. del trib. di S. Angelo del Lombardi, è tram. a Lecce.

Scelzi Giovanni, pres. del trib. di Palmi, è coll. in aspettativa.

Personale di P. S. — Sono richiamati in servizio gli ispettori Setti cav. Oreste e Villa Luigi, già in aspettativa. E' collocato a riposo il delegato Corsini-Tringali Vincenzo.

Concorsi. — E' aperto un concorso d'esame per due posti semigratuiti nel Convitto Nazionale di Maddaloni.

— Nel R. Istituto di Belle Arti di Firenze è vacante il posto di professore di ornato e pittura decorativa, coll'annuo stipendio di L. 3000.

Il termine utile per presentare le domande scade il 20 novembre p. v.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo -- Nostro servizio.

Lecce, 20. (p. e.) — Il discorso che fece qui, ieri, l'on. Giulio Prinetti a un gruppo di elettori, che gli offrirono un banchetto, si può riassumere in questa formola che, dopo molte parole spese a dimostrare la sua opposizione all'attuale ministero, suona così: « Io penso che cento milioni di più, lo spendere cento milioni di meno. »

Parlò un po' della « triplice, » trovandola conveniente, e un po' in favore dell'amicizia francese, trovandola non meno conveniente.

Il discorso dell'on. Prinetti, diretto sovratutto contro le esorbitanti esigenze del Fisco, non ha punto dissipato la gran parte, percui del pubblico che lo ha ascoltato, il quale lo ha trovato, franco, chiaro e molto preciso nelle idee che ha manifestato.

Bologna, 20 (p. e.) — Alla Zucca, fuori di Porta Galliera, in seguito a rissa, è stato ucciso Giulio Negroni, calzolaio, di 24 anni.

Autore dell'uccisione è stato un certo Zarla, che, rintracciato e arrestato dall'autorità di P. S., confessò il proprio misfatto.

Parma, 20 (p. c.) — Abbiamo qui il capitano Songuinborara, dell'esercito giapponese, per studiare i nostri ordinamenti militari, e specialmente, in questa città, la Scuola centrale del Tiro.

Il maggior generale Parravicino ha messo a disposizione di quell'ufficiale straniero, parecchi soldati allo scopo indicato suddetto, per tutte quelle informazioni, di cui egli possa abbisognare.

Torino, 21. — Il Cardinale Alimonda, Arcivescovo di Torino, è gravemente malato di febbre pernicicosa. Gli fu oggi somministrato il Viatico.

Civitavecchia, 21, ore 13.43. — A un' ora p.m. nello cave dell'Impresa Belluni e Bassvi, alla presenza dell'on. Zainy, fu esplosa una grossa mina, carica di nulla e cinquecento chilogrammi di dinamite, la quale smosse, con eccellente risultato e senza inconvenienti di sorta, più di cinquantamila tonnellate di rocce.

Milano, 21, ore 21.50 — Questa notte, presso Monza, è avvenuto un grave conflitto fra giovani Hussemberger, fabbricante di telai e di apparecchi meccanici.

Accorsero le truppe e i pompieri.

L'incendio fu spento dopo cinque ore.

Il danno si calcola a 200,000 lire. Lo stabilimento era assicurato.

Dieceuti operai sono rimasti senza lavoro.

Torino, 21 — Il bollettino delle 7 pom. sullo stato di salute del cardinale Alimonda, dice che l'accesso di febbre pernicicsa epatica non si è rinnovato.

Teatri ed Arte

Drammatica — A proposito della *Cleopatra* di V. Sardou che presto entrerà in scena al teatro della Porte Saint-Martin di Parigi, i giornali francesi notano che su quella famosa regina egizia, della seconda metà del secolo XVI in poi si fecero tredici tragedie e un ballo, in Francia, d'intorno.

Lirica — Al regio teatro dell'Opera di Berlino, nel prossimo novembre andrà in scena *Hiarne*, musica e libretto della signora Ingeborg von Brousart.

Quattro compositrice è già nota in Germania per le sue due precedenti opere: *Le due di Sais* e *Jery e Hätely*.

Il tema dell'opera in parola è tratto da una leggenda danese e consta di un prologo e di quattro atti.

— La cantante inglese, signora Patey, ha riscosso un vero entusiasmo a Sydney in Australia.

Pittura — All'esposizione annuale di belle arti di Berlino, chiusa il 5 corrente, sono stati venduti 178 lavori, tra cui 137 quadri ad olio, per un prezzo complessivo di 283,000 marchi, cosla per 63,000 marchi di più che all'esposizione dell'anno scorso.

Vi sono trattative in corso per la vendita di altri quadri, il valore complessivo di 35,000 marchi. In questa somma non sono compresse le compre del governo prussiano, per le quali non è data ancora la decisione definitiva.

I biglietti della lotteria dell'esposizione sono quasi tutti venduti.

Scultura — A Gisbichenstein, presso Halle, sono stati inaugurati i monumenti di Guglielmo I e di Federigo III, entrambi lavori del compianto scultore Kaffsack.

(N.) **Firenze**, 22, ore 1.10. — La prima rappresentazione dell'*Africana* al Teatro Pagliano, abbe un successo straordinario.

Furono replicati tre pezzi: il duetto fra tenore e soprano a il settimino del secondo atto e lo famose sedici battute.

Fu chiesto il *bis* della romanza del tenore e del duetto fra tenore e soprano nel quarto atto.

La signora Caligaris (*Selika*), la signora Tetrazzini-Scalaberini (*Inès*), Sani (*Vasco*), hanno voci veramente meravigliose.

Carotti (*Nelusko*) e Notargiacomo (*Don Pedro*) cantarono benissimo.

Fu uno spettacolo mai veduto per ricchezza di messa in scena a per perfetta esecuzione.

L'orchestra e i cori furono stupendi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 22 Ottobre. — S. Donato.

Leva il sole alle ore 6.33 m. — tramonta alle 5.7 s.
Leva la luna alle ore 2.58 s. — tramonta alle 11.14 s.

BOLLETTINO METEORICO.

21 Ottobre 1890.

Europa pressione elevata Centro Ovest e Nordovest, leggermente bassa, irregolare-Sicilia, alquanto bassa Centro Russia. Altrove 761. Massi 765.

Italia 24 ore: barometro sallo dovunque; pioggie, generalmente leggere, Sud e Sud continente.

Temperatura aumentata diverse stazioni.

Stanano cielo ricavato Mancie, sereno Abruzzi, Puglie e Campania, nuvoloso coperto altrove.

Barometro 770 alti. Mare Tirreno, 762 Sicilia. 762 Nord. Mare agitato Pesaro, Ancona.

Previsioni: venti deboli settentrionali Italia superiore; tempo mezzo sud, cielo vario con piogge fiocchi Nord, mare mezzo agitato.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	17.3	7.4	Roma	19.0	7.9
Venezia	15.1	6.8	Foggia	17.0	6.6
Torino	17.0	6.3	Bari	17.4	7.3
Firenze	17.3	6.3	Napoli	15.3	11.6
Ancona	16.0	10.9	Cagliari	19.7	13.4
Perugia	14.3	7.9	Palermo	23.7	12.0

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene Gr.	15	6	Budapest. Gr.	3	0
Pietroburgo	3	0	Trieste	8	4
Mosca	0	0	Alessandria	22	12
Odessa	4	0	Lisbona	—	—
Ambasce	9	4	Parigi	6	6
Praga	0	4	Nizza	10	1
Vienna	3	2	Monaco	1	1
Zurigo. Gr.				1	1
Lugano				10	0
Ginevra				5	0
Costantinop.				14	1
Malta				18	9
Algeri				—	

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il dì 19 ottobre
Nati 39 compresi 8 nati morti
Morti 23 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Galle Vincenzo fu Francesco, Napoli, 76, coniugato
Bianchi Diana fu Giuseppe, S. Giovanni, 31, coniugata
Iannetti Orazio fu Alessandro, Roma, 64, ved. Franceschi
Fridri Luigi di Filippo, Roma, 33, coniugato
Mechanori Maria fu Santo, Roma, 72, coniugata, Volpi
Leni Agata fu Giovanni, id., 68, vedova Bigi
Rocagli Giovanni fu Vincenzo, San Cesaa, 75, bott. coniug.
Pietrini Aura fu Pietro, Roma, 68, casalinga, nubile
Lai Francesco fu Filippo, Sercono, 72, bracciante, con.
Fattori Elisa fu Giovanni, Roma, 68, casalinga, Bacceri
Gagliardi Antonia fu Giuseppe, id., 61, portiere, coniug.

SCIARADA.

Il *primo* è il terzo di Cesare
Con sangue non grondò mai spada greca;
Il *secondo* ed il *quarto*, enciclopedico
Che fu, fu sole, fu luce, fu scienza.
Il *quinto* e il *sesto* un articolo sono
E il *tutto* umano che dà grato sauso.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
ORO-SCOPO.

Il 20 ottobre corrente, all'una pomeridiana, dopo lunga e penosissima malattia, passò a miglior vita

VINCENZO CANEVACCI

nell'età di anni 72, munito dei conforti di nostra religione.

La famiglia, addolorata per la perdita di sì affettuoso padre e congiunto, partecipa tale sventura ai parenti ed agli amici. Una prece.

NOVELLA, VARIETÀ, ANEDDOTI.

Un fatuino celebre.

Si segnala, da una piccola città di Albania, la morte di un falsario celebre, un greco, di nome Simonido.

Egli presentò un giorno ad una Commissione di dodici scienziati dell'Università di Atene, un *Omero* scritto sopra foglie di fico.

Undici membri lirono ammirarono l'autenticità assoluta di quel manoscritto venerabile. Più tardi si riconobbe la frode.

Era uno copia letterale, anche cogli errori, dell'edizione di Wolff.

— Ma se il colonnello de Boye non doveva subire tutte le dure privazioni della prigionia, non per questo andava esente da dolori di altro genere, specie di quelli di natura molto intimi e che ebbero presto ragione della sua salute digià alterata.

Comprendendo, verso la metà del gennaio 1871, che era perduto e che non avrebbe più riveduto la Francia, chiamò presso di sè un amico devoto, il generale de Trèmes che era puro prigioniero di guerra ed era internato a Ems.

Dopo essere stati compagni di collegio, il generale de Trèmes e il colonnello de Boye avevano fatto insieme una parte della loro carriera.

E anche quando avevano dovuto essere separati, si erano sempre scritti regolarmente.

E perciò si era cementata fra di loro una di quelle solide e franche amicizie che sono costituite dalla stima reciproca e dall'animo pronto al sacrificio.

Alla prima chiamata del colonnello, il generale de Trèmes domandò l'autorizzazione di recarsi a Magonza.

E appena avutala accorse:

— E' proprio Dio che si manda! disse il colonnello vedendo il generale entrare nella sua triste dimora.

— Ti avverto che non è Dio, ma semplicemente il generale de Thaun, un brav'uomo che è il nostro carceriere a Ems e che non ha fatto alcuna difficoltà a lasciarmi venir via.

Un'altra volta, Simonide trasse a persuadere Ismail Pascià, governatore di Siria, che, sotto un fico, nel suo giardino di Re-Beek, sul Bosforo, dovevano trovarsi delle pergamene antiche.

Il Pascià ordinò degli scavi e mise allo scoperto tu un'urna, che zacchiadeva un poema di Aristotile.

Questa scoperta valse cento lire turche a Simonide.

Tentavia il giardiniere di Ismail Pascià, provò al suo padrone che il fico non era piantato che da cinque anni e che in quella occasione, si era scavato nella stessa località assai più in giù senza trovar nulla.

Finalmente egli vendette al British Museum, per 650 ghinee, un presso rapporto del generale Bellasario all'imperatore Giustiniano e al duca di Sutherland due protesse lettere di Alcibiade a Pericle per la somma di 700 lire sterline.

Simonide è morto nell'agiatezza, godendo la considerazione pubblica.

Grandi Magazzini F.lli Bocconi

-[NOVITÀ AUTUNNO-INVERNO]-

(Leggere in quarta pagina.)

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Temperatura centigrada massimo 17.0 — minimo 7.5.

I 28 soldati della Pratalacia. — Nel pomeriggio di ieri, la Commissione delegata dai Sindaci della Provincia e del comune di Roma, è stato nominato giudice del tribunale di Frosinone.

Velletano. — Il Papa ha ricevuto ieri mattina in separata udienza mons. Pasquale Giangiacm, vescovo titolare di Cassiodoro di Bruzio, e mons. Giovanni Alfredo Gilly, vescovo di Nimes.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto per reclamo tutti i reclami sulla tassa ricchezza mobile di Verdesi Alfonso.

Ha accolti in parte quelli di Regni Alessandro, Cianetti Vincenzo, Calderai Michele, Piccialuti Apollo, Morotti Augusto, Vanden Turembemb Cristiano Pietro, Angelotti Aristodemo.

Ha respinti quelli di Meloni Filippo, Lang Lodovico.

Congregazione di carità. — L' appalto della cessione delle rendite dei fondi urbani di proprietà della Congregazione di Carità, nel primo incanto tenutosi ieri, fu aggiudicato pel premio del 2,49 per Oq.

E' termine utile a presentare l'offerta del ventesimo (laili) scade il giorno 6 novembre prossimo alle ore 2 nom.

Fratellanza militare Italiana. — Nella seduta del annuo Consiglio, che ebbe luogo ieri, furono nominati N. 8 nuovi soci. fu nominato il nuovo cassiere e si procedette alla elezione delle cariche speciali che risultarono nel modo seguente:

Roccanera cav. Pietro, cassiere—Mennone Giuseppe, consigliere — Bianchi Alessandro, segretario — Ragazzi Guido, vice segretario—Spinelli cente Ludovico, ragioniere.

Acqua e cera — Quando molti avranno provato come l'acqua di Nocera, batterologicamente pura, sia molto migliore per lo stomaco della Sedz e Soda Watter, milioni di bottiglie partiranno da Nocera Superiore?

Circoli e Comitati — Coi funghi crescono i Circoli *indipendenti* e i *Comitati liberali*, in virtù delle nuove elezioni.

In mancanza di altre industrie a Roma abbiamo questa, che si è venuta sviluppando al punto, che principia davvero a generare un profondo disgusto.

Basta che si uniscano 10 o 12 individui, che hanno poco o niente da fare od anche poca voglia di lavorare, per veder costituito un Comitato elettorale liberale indipendente, col suo bravo presidente, un paio di vice-presidenti, tre segretari e perfino il suo cassiere!

Sembra che almeno una volta pubblicare sero il conto di cassa!

Errata-corrige. — Fra gli insegnanti premiati dal Comune di Roma fu per errore di stampa per la ginnastica Felice invece di Amici Lelio.

I reclami del pubblico. — Un *assiduo* ci scrive che gli alunni della scuola del Biscione per la ginnastica, nella stagione estiva dell'Orto Botanico arrivano stanchi alla palestra e dopo un'ora di esercizi devono rifare la stessa strada; sicchè sarebbe bene trovare un locale più centrale.

Dove si trova?

L'Orto Botanico costa niente; dovendo mettere la palestra in un punto comirale, ci vorrebbero le migliaia per l'affitto del locale.

Aggiunge *assiduo* che la persona di servizio per accompagnarli perde mezza giornata. In quanto a questo si può riparare, facendo ritornare i ragazzi, accompagnati da qualche maestro o assistente, alla scuola, ossia al punto di partenza.

— Un altro *assiduo* ci scrive che i venditori di latte vendono questo elemento di questi primo necessità così scarso che può dirsi ridotto ad acqua e privo di ogni sostanza nutritiva e di ogni sapore.

E ciò perchè prima vi estraggono il burro, la crema ed ogni altra sostanza alimentare.

Non ci resa sorpresa. A Torino fu fatta un giorno una verifica dal municipio, mandando a comprare latte in più di cento uno spaccio di latte e caffè. Vuol sapere *Passiduo* il risultato? Venti soli dieder latte puro: per tutti gli altri l' acqua era mischiata al latte in dosi diverse dal 20 fino al 70 per cento.

Per un po' di cicoria. — Ieri mattina, fuori Porta S. Paolo, e precisamente nella tenuta detta, il Vicario Andrea Conflitti, di anni 71, da Roma, abitante in via Zoccolette, 71, stava cogliendo della cicoria.

Sorpreso dal guardiano della tenuta, Nicola Travelli, fu da questi fatto gravemente con un colpo di fucile.

Il cicoriaro venne trasportato alla Consolazione ed i carabinieri arrestarono il Traversi.

Scampato pericolo — La scorsa notte ignoti ladri, mediante scasso, s'introdussero nelle sondezio di Mastì Costantino, in via del Colosseo 88, rubandovi 5 coperte di lana per cavalli, del valore di lire 75.

Denunziato il furto alla Questura, questa, ieri

— Tu vedi, mio buon Roberto — disse all'antico amico — in quale stato mi ritrovi. La malattia e le sofferenze morali mi hanno ridotto in questo stato. E se tu vuoi essere sincero devi confessare che tu stesso sei allarmato della mia situazione.

— Io non sono spaventato altro che del tuo coraggiamento! rispose il generale. Ma per fortuna lo arrivo in tempo per rianimarti un poco. Forse che abbiamo il diritto di morire in terra straniera invece di pensare alla rivincita?

— La rivincita! —

— Senza dubbio! Forse dovremo attenderla lungo tempo, e noi forse non la vedremo. Ma i nostri figli so ne incaricheranno.

— Tu sei ben felice di avere questa fiducia. Che Dio ti esaudisca, ed è inutile dirti che sarà questo il mio supremo sospiro.

E dopo un profondo sospiro mormorò:

— E Andreina?

Per quanto avesse parlato a bassa voce, il generale de Trèmes l'aveva udito.

— Andreina? ripetè.

— Sì... Andreina... mia figlia!

— E' vero... l'aveva scordata.

— Non se ne fecciano addebito, perchè è tanto tempo che non ne abbiamo parlato! Ti rassicuro che questa colpa della mia giovinezza è diventata per me un terribile dolore in questa terra d'esilio! In fondo a questo segreto c'è una mimaccia di vergogna per l'avvenire. Ed è per questo che vi ho chiamato.

Il Romanzo d'una Diva

di RENATO DE PONT-JEST

II.

Ferito e fatto prigioniero all'eroico combattimento di Reischoffen, il colonnello Luigi de Boye era stato trasportato a Francoforte, e di là, una volta guarito, era stato internato a Magunza, in mezzo agli avanzi del suo corraggioso reggimento di cui solamente allora, cogli occhi pieni di lagrime, aveva potuto constatarne i vuoti.

Quando ebbe dato la sua parola di non fare alcun tentativo di fuga, il colonnello, tornato presso a poco libero, prese a nolo un piccolo appartamento mobiliato in una delle più piccole straduzze della vecchia città, e cominciò quella dolorosa esistenza a cui furono condannati i prigionieri francesi in Germania fino alla conclusione della pace, fatti segno all'odio di coloro che sulle persone dei loro ospiti forzati si vendicavano dei loro dolori per l'assenza dei capi e dei sostegni delle famiglie.

Imperocchè è bene avvertire che nella maggior parte delle città tedesche, all'infuori dei soldati inviati a Metz, i prigionieri di guerra, che non si trovavano che vecchi, donne e bambini.

La chiamata della *landwher* aveva portato via tutti gli uomini validi; il commercio era interrotto, e la miseria cominciava a farsi sentire in quel paese vittorioso; miseria che non doveva poi neanche essere compensata col cinque miliardi pagati dalla Francia.

Ciò nondimeno, a Magonza, il colonnello de Boye, del pari di tutto, a Magonza i francesi erano trattati meglio che altrove.

La guerra vi era mitigata, e le vittime di quella guerra vi erano quasi oggetto di simpatia per effetto di reazione.

Inoltre, il colonnello de Boye era sufficientemente ricco.

E siccome le armate tedesche non avevano ancora invaso il dipartimento della Gironde, così egli aveva potuto farsi mandare del denaro a mezzo di un banchiere della città, con che aveva potuto vestirsi in borghese, vivere convenientemente, e anche venire in aiuto di quei suoi connazionali i quali, per vivere, non avevano altre risorse che il soldo di cattività pagato ai prigionieri dal governo tedesco, soldo talmente derisorio che, senza i soccorsi mandati privatamente dall'imperatrice Augusta, parecchi prigionieri avrebbero morti certamente di freddo e di privazioni.

stesso, riusciva a scoprire ed arrestare i ladri, nelle persone di Di Seinati Costantino, di anni 28, da Sora, carrettiere, abitante in via Mazzoni 23 ; Peradisi Giuseppe, di anni 38, da Roma, carrettiere, abitante in via Merulana 110, e Mascioli Nunzio, di anni 28, da Roma, domiciliato in via S. Croce in Gerusalemme n. 10.

— Nell'interno della stazione ferroviaria fu arrestata Del Bufalo Giuditta, di anni 40, da Poggio Mirteto, perchè asportava del carbone rubato in una officina della stazione.

— Presi Ferdinando, di anni 16, da Norcia, abitante in via Alessandria fcct. H, stagnaro, rinvenne ed i ladruncoli di seppiatte nell'osteria di Marini Antonio, in via Goito, rubava un magnifico bocchino di spuma del valore di lire 18, che il Marini aveva lasciato su di una sedia.

— Al vialo Principessa Margherita, i braccianti Magni Cesare, di anni 30, da Roma, abitante in via Panisperna 31, e Marocchi Cesare, di anni 26, da Roma, abitante in via Merulana 110, furono arrestati mentre tentavano rubare con destrezza, l'orologio d'argento al carrettiere Guerra Giuseppe, di anni 25, da Roma.

— Finalmente l'ammonito Seggi Francesco, abitante in via Sabelli 19, fu sorpreso ed arrestato mentre con una chiave falsa tentava aprire la cassa di Fiorani Cimbate, in via dell'Olmata n. 14.

Un po' di tatto. — Tarducci Giovanni, di anni 63, da Bologna, ieri, nella sua abitazione, in via Baccina n. 89 piano 2°, colto da improvviso malore, andava in cerca di aiuto.

— In via dei Latini, per futili motivi, vennero a risse il carrettiere Vaio Nicola, d'anni 23, da Alvignano, e Facone Antonio, di anni 20, bracciante, con il loro compagno Davide Giuliani.

Quest'ultimo riportò, ad opera degli avversari, una ferita al petto ed alla testa da guarirsi in 15 giorni.

— Frattini Vincenzo, di anni 31, da Ischia di Castro, abitante in via Paola 30, commesso, ieri, dopo essersi fatto condurre in carrozza da certo Chiarello Natale per la somma di quattro ore, finì col dichiarare che non aveva danari per pagare.

— Al Prati di Castello vennero a risse, per alcuni malintesi, certi bracciani. Presto mano ai bastoni ed ai coltelli, la peggio toccò a certo Carlisi Raffaele, di anni 29, da Filettano, il quale si buscò ben quattro coltellate al ventre.

Condotto all'ospedale di S. Spirito lo giudicarono guaribile in un mese.

— Di Meo Francesco, di anni 17, da Castello, in via Alessandria 7, come investito da un omnibus della Società Romana, riportando leggiere contusioni.

— Nella stessa via l'ervivendola Paciolli Caterina, cadde e si fratturò la schiena. Guarirà in 10 giorni.

— In via Cavour. Ricci Giovanni, di anni 34, cocchiere, fu investito da un pezzo di foro condotto da l'alve, che gli produsse ferita al capo, guaribile in 12 giorni.

— Marselli Domenica, di anni 52, da Fiorenzuola, sul portone di una casa, in via Assarino, fu investita da una vetrina e riportò due ferite al braccio, da guarirsi in un mese.

— In via Ripetta dei Barberi, il macellaio Piattini Giuseppe, di anni 55, accidentalmente cadde, fu rendesi al mente.

Ne avrà per una settimana.

— Il barbiere di Cuera Giuseppe di anni 48, in via Brindisi, venuto a questione con un portiere, fu da questi con un coltello gravemente ferito al ventre.

— Il contadino Ulanes Luigi d'anni 24, da Avezzano, abitante fuori porta S. Lorenzo, lavorando ieri al Portonaccio, si addentrava caddo fratturandosi il piede sinistro. Ne avrà per 40 giorni.

— Verso le 6 pom. di ieri, l'ufficiale d'ordine al Ministero dell'interno, sig. Mugellino Giuseppe di anni 48, da Frezzo, venne investito dal tram di via Nazionale, cadde prolungendosi delle ferite alla testa. Guarirà in 12 giorni.

Una fuga. — **Ma che parte.** — Alle ore 10 ant. dei giorni di domenica 7 seguenti rendevasi e ostavasi nella sala di vendite in via Due Macelli n. 56 con la direzione del sig. Gestantino Scamacchia, certo cognito Pietro Mazzoni, abitante in via Sistina 48, da Terzo, vendeva

Palazzo Industriale **ALLE CITTÀ D'ITALIA**

ROMA FRATELLI BOCCONI ROMA

Domenica, 26 Ottobre, e giorni successivi

ESPOSIZIONE GENERALE

DI TUTTE LE

Novità d'Autunno-Inverno

Questa Esposizione, in cui figurerà tutto quanto di più bello e di più nuovo ha prodotto la moda e l'eleganza, riuscirà un vero avvenimento per lo svariatissimo e ricchissimo assortimento degli articoli che solo l'importanza dei nostri acquisti fatti con la maggior competenza e direttamente ai luoghi d'origine dal capo della nostra Casa, ci permette di porre in vendita a prezzi di una insuperabile convenienza. - Diamo qui sotto la distinta di qualcuna delle

OCCASIONI DIVERSE

Confezione per Signora.

COSTUME per signora, fazon tailleur, stoffa cheviot fantasia . L. **19.50**

PALTONCINO per signora, taglio elegante e perfetto, stoffa novità L. **8.50**

ULSTER per signora, stoffa Melton inglese, tinte unite . . . . L. **11.95**

CONFEZIONE per signora, forma visite lunghissima non meno di 130 cent. stoffa Castor nero con splendida guarnizione di pellicia . . . . . L. **32.50**

CORPO-JERSY maglia nera pesante pura lana, collette, maniche di velluto inglese . . . . . L. **11.50**

JUPE - GONNA d'abito per signora, fazon inglese in stoffa fantasia novità . . . . . L. **14.50**

VESTAGLIA d'ottima flanella di lana tinta unita, forma nuovissima ed elegante . . . . . L. **15.00**

SOTTANA stoffa Melton guarnita con ricamo a macchina, confezione ottima . . . . . L. **6.25**

Mode e Cappelli per Signora.

PELLEGRINA novità in drape de dame tutta lana tinte unite, 2 volanti, ricamate il carrè in cordoncino seta nera. . L. **9.95**

BLUSE-JOCKEY alta novità da portarsi sotto ai paltoncini. Stoffa voil lana, dispensioni nuove. . . . . L. **4.50**

COLLIER elegantissimo in pizzo crêm finissimo da applicarsi agli abiti . . . . . L. **5.75**

CAPPELLO CAPOTINE per signora, velluto scozzese, forma nuovissima . . . . . L. **7.50**

TOQUE per signora imitazione sealkin confezione accurata e nuova fazon . . . . . L. **3.45**

CAPPELLO per signora, in feltro nero e colorato guarnito in ricchi nodi di nostri seta. . . . . L. **11.50**

VENTAGLI di piuma, splendido articolo fabbricato ed impaquato per la nostra casa valore L. **9.50** in vendita . . . . . L. **2.95**

FICUS tutta seta per signora, lavorati a maglia fantasia con ricca frangia, colori novità . . . . . L. **4.95**

50 MILA CRAVATTE seta tramè per uomo, forma a coda ed a Plastron Cent. **55**

GUANTI di lana veri inglesi diminuito per signora, disegni nuovissimi, lunghi 4 bottoni . . . . . L. **1.65**

GUANTI glacè per uomo, doppia cucitura, colorati e neri, cordoni ricamati con bottoni . . . . . L. **1.75**

Confezione per uomo.

ABITI completi per uomo stoffe solide, confezione accurata, taglio elegante da L. **49** sino a . . . . . L. **21.00**

SOPRABITI stoffe novità, garantite all'uno tutta lana, fodera di primo'ordine in relazione al prezzo da L. **39** sino a . L. **16.00**

CALZONI stoffa fantasia articoli esclusivi alla nostra casa. Taglio perfetto da L. **15** sino a . . . . . L. **4.95**

PALETOT Castor. Rabota. Esquimò novità, foderati in flanella collo velluto e raso lana da L. **49** sino a . . . . . L. **19.75**

ULSTERS con mantellina da levare e mettere stoffe cheviot novità confezione inappuntabile sotto ogni riguardo da L. **59** sino a . . . . . L. **28.00**

MANTELLI panno castoro con cappuccio, massima rotondità da L. **32** sino a . . . . . L. **19.75**

COSTUMI per infanzia forme nuove, stoffe graziose, solide e garantite da L. **22.50** a . . . . . L. **8.75**

ABITI completi per giovanetti stoffe novità confezione elegante da L. **37** a . . . . . L. **17.00**

VESTE DA CAMERA modelli nuovissimi stoffe specialmente fabbricate da L. **37** a . . . . . L. **18.50**

ULSTER per bambini stoffa lana cheviot con cappuccio e martingala Lire **12.50**

Maglieria, Scialleria, Coperte.

CORPETTI E MUTANDE lana Merinos, fabbricazione esclusiva della casa Corpetti . . . . . L. **3.45**
Le mutande costano lo stesso.

CALZE LANA Merinos qualità e colore uguale ai suddetti corpetti e tande . . . . . L. **0.95**

COSTUME A MAGLIA lana per bambino per 5 anni L. **9**, per anni 7 L. **16**, per anni 9. . . . . L. **8.00**

GILET-CORAZZA a maglia lana per uomo o per signora forme eleganti da L. **7.50** a . . . . . L. **5.95**

SCIALETTI lana Berlino, dimensioni diverse, prezzi giustamente proporzionati, colori più nuovi ed i più correnti da L. **1.25** a Cent. **95**

CALZE di lana per signora, tinte unite . . . . . L. **1.85**

COPERTE lana Berlino righe Bayadere a vivaci colori, 2 piazze L. **3?** 1 1/2 L. **?8.50**. Una piazza . . . . . L. **13.50**

COPERTE lana Bolzano bianche. 2 piazze L. **16** — 1 1/2 L. **10.50**. Una piazza . . . . . L. **8.95**

COPERTE lana naturale per servitù. . . . . L. **3.95**

SCIALLI tartan lana, disegni fantasia, grandezza 160 per 160. . . L. **2.95**

Lanerie, drapperia, seterie, velluti

BEIGES inglese stoffa novità colori assortiti grande larghezza al metro L. **1.30**

BEIGES inglese ritorto purissima lana naturale articolo di vera confezione pure per abiti da signora — grande larghezza al metro. . L. **1.95**

CACHEMIR al metro. inglese tinte unite, nuance le più nuove — grande larghezza . . . . . Cent. **95**

CHEVIOT fantasia righe per costumi signori, fondo colore unito righe diversi colori — grande larghezza al metro. . . . . L. **1.65**

DRAPE DE DAME tutta lana, tinte unite nuances le pìùnuove. L. **3.25**

FLANELLE tartan inglesi, tutta lana doppia larghezza disegni a righe e scozzesi . . . . . L. **1.95**

FLANELLE francesi fabbricazione di Roima tessuti alla Jaquard tutta lana disegni stupendi qualità extra — grande larghezza L. **3.95**

VELLUTO Colorato tramè seta qualità crosìè tutte le tinte nuove, articolo supplè e veramente splendido per abiti e per guarnizioni, larghezza centim. **45** . . . . . L. **6.75**

SURAH di seta pura, articolo indiento per abiti e per modiste, larghezza 48 centim. . . . . L. **2.95**

VELLUTO inglese, qualità di vera confidenza tinte solide e brillanti, larghezza 48 centim. . . . . L. **3.75**

PLUS SCALKIN tramè seta Loutre e Marone, qualità per confezioni e per guarnizioni, larghezza 48 centim. . . . L. **9.75**

TAGLIO ABITO per signora in cachemir tinte unite amuance guarnizione ricca in soutage nero . . . . . L. **17.15**

Pellicceria.

MANICOTTI di lepre nera, articolo straordinariamente buon mercato L. **1.65**

MANICOTTO astrakan per signora, fodera seta con fiocchi . . . L. **3.65**

MANICOTTO capra chinese nasokuna . . . . . L. **5.75**

MANICOTTO di Lapin nero, qualità ottima . . . . . L. **3.65**

BOA LEPRE nera, lunghezza metri 2.25 . . . . . L. **6.75**

COLLIER palatina novità lepre argentato foderato seta . . . . L. **12.50**

COLLIER palatina lepre maron foderato seta . . . . . L. **19.00**

MANICOTTO scimmia nera con porta monete . . . . . L. **14.50**

IN TUTTI I RIPARTI - Numerose favorevoli occasioni - IN TUTTI I RIPARTI

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati non consecutivi

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA.** — la più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alessani, Orefeceria, Oggetti, argenti, specchi, cristallerie, lampadari, macchine da cucire, articoli commissionati per articoli di qualsiasi importanza. Ricevo dall'1 alle 3 p. e dalle Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 173 p. p. presso Piazza Farnese. 779

PIATTI D'OGGI a cent. 80 nel Ristorante - La Trifoglina - buon - Via Marco Minghetti - Cotechino con polenta — Rosbif-beef all'inglese con piatti. — Pensatini colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. — Telefono

MAGNIFICA FOTOGRAFIA con annesso camera ed laboratorio Via di san Vincenzo 3. Rivolgersi al portiere. 950

COLORO CHE RICERCANO rappresentanze Case, si servono portuno rivolgersi Direzione Giornale - La Provincia, - Parigi, Rue S. Georges, 38. 955

200 PORTE nd una partita, in abete di moscovia, ben stagionate, nelle dimensioni m. 2.10 per 80 centim. per 34 mm. e m. 2.10 per 75 centim. per 30 mm. da vedersi. Dirigersi: Gustavo Schlo, 109, Via Quattro Fontane. 964

OTTIMO AFFARE bravo levatrice di gran pratica, con ottima clientela cerca persona che volesse unirsi a società per apertura di piccolo forno per detta lavorazione. Affare lucroso, capitale garantito. Scrivere Giuseppe Torretti fermo in posta Roma.

MATRIMONIO Distinto giovane anni 30, agiato commerciante, desidererebbe signora che avesse fare oppure mestiere. Non importa vedova avanzata età. L., 30 fermo posta. Roma. 960

VENDESI MOBILIO baste di tutti i generi compresi letti, tappezzerie, portiere d'ogni descrizione; vendesi o affittasi per cessazione commercio. Via Veneto 79 interno 2. 983

SI CEDE a favorevoli condizioni caffè adatto con stenditoio vantaggio per ristorante. Rivolgersi per informazioni Carlo Cimone Via Tomarecli N. 31 A.

SI VENDE MOBILIO di una famiglia che parte e si vende al rivenditori. Dirigersi via Cerasia 35, Casa Commerciale. 986

CARTE DA PARATI americane disegni nuovi, vendentisimi, senza tenere esempio. Unico deposito in Italia, Chiatamone 40 piano primo, Napoli. 990

FAVOREVOLISSIMA OCCASIONE Divieni padrone di un bel negozio ben avviato vera occasione solo con 8 o 900 garantite con ipoteca. Dirigersi Augusto Casali, 5, Storia in Monticelli 14 piano 3, fino 10 ant. 993

SI CEDE TABACCHERIA ben avviata posizione molto centrale, vendita con annessa abitazione. Dirigersi dal sig. Mercanti, Studio Vecuti, in via Pantheon N. 57. 994

OCCASIONE RARISSIMA Via Gioberti 11, mezzanino, vendesi cassa romana, trattenna, sarti e, buona per sella, parigina, salsa prezzo convenienti anche cambiale lunghissimo tempo. 991

D'AFFITTARSI.

QUARTIERE pianoterra con cinque camere e cucina, posto in Albergo Alberti e Circolo Artistico Internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere via Margana 50. 932

VIA PALERMO 67. Affittansi quartieri di tre, quattro, sei e sette camere, cucina, acqua Marcia, gas, luce, scale nuovo, gradino non grosso. Rivolgersi al portiere. 942

VIA DEL MORO 97, Trastevere. Appartamenti in ogni piano di camere e cucina e 7 camere e cucina. Acqua marcia, terrazza superiore con bucatile e vasche. Chiavi al 25. 980

APPARTAMENTO di dieci camere e cucina, acqua Marcia e di Trevi, vasche, cantine e pozzo e luce in via Mario de' Fiori 52 A.

ELEGANTE APPARTAMENTO 7 camere tutte libere e soleggiate, ingresso, camera da lavoro, cucina, dispensa, gabinetto, cantina, terrazzo, due latrine all'inglese. Due ingressi Celiari anche adatto Via Cavalieri N. 6 (piazza Indipendenza). 994

VASTO LOCALE adatto per qualunque negozio, con sala più commerciale posizione della città, affittasi subito e fino 30 novembre. Via Cernaia 30, Casa Commerciale.

VIA VICENZA N. 19 e 20 prossimo stazione della Piccola Velocità: Grandiosi locali con cortile e acqua marcia al N. 14. Due quartierini esterni di 3 camere, entrata e cucina, quartierino di 2 camere, cucina e terrazzo. Prezzi modicissimi. Si garantisce l'ordine e la tranquillità nel fabbricato occupato esclusivamente da famiglie di civile condizione e di irreprensibile moralità. I locali di piano rimessi a nuovo. 977

S. CARLO AL CORSO 107 appartamento terzo piano, nel camere tutte libere, cucina, corridoio tre entrate, acqua Marcia, gas acqua Trevi. Rivolgersi portiere. 978

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere quarto piano sette camere, cucina, terrazza, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 982

VICOLO DELLA PACE N. 14 Appartamento composto di cinque camere, cucina, acqua Marcia, fontana, gas, scala di marmo L. 80 mensili Rivolgersi al portiere. 969

APPARTAMENTO MEZZOGIORNO 1. piano otto grandi camere, cucina, Via Cappuccini 6. L. 150 mensili. Due camere cucina Via Cappuccini 4. Rivolgersi al portiere. 970

BOTTEGHE E APPARTAMENTI Via Tritone 205 — Piazza Poli 28 — Via Poli 40. Appartamenti da 12 a 3 camere. Via Tritone 207 e 201 — Piazza Poli 27 e 29 — Via Poli 48 e 54. Assicurare, Dirigersi Via Poli 53. Compagnia.

APPARTAMENTO di sei camere, due ingressi e cucina. Acqua Marcia, cesso all'inglese. Vasche e bucataio sulla terrazza. Lire 60 mensili. Via Conte Verde 21, presso piazza Vittorio Emanuele.

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli. Bottega, cisterna e grotta. Dirigersi Piazza dei Pellegrini 29. 937

VIA NAZIONALE 226 (Magazzini). Appartamento composto di 6 camere, cucina, 2 di servizio, 2 stanze, luce, gas. Appartamento 2 stanze terze piano. Affitti ribassati. Occasione, bottega. Rivolgersi portiere Tre Cannelle 1-A.

LUNGO TEVERE MELLINI N. 30, piano nobile in costruzione. Grande ritenuta e scalotta, botteghe e magazzini 967

VICOLO DELLA CAMPANELLA N. 43. Due e legnati quartierini rimessi a nuovo a L. 50 ciascuno. Vicinanze Fontiero casamento di tre piani ad uso alberge. Rivolgersi Vio Bruschini, Croce Bianca 59. 968

Istituto femminile

diretto dalla suore di S. Anna e della Provvidenza in Roma. Via Buonarroti N. 4
(angolo via Merulana).

Ampio palazzo con bei dormitorii e corridoi, vaste aule per le scuole e giardino. L'istruzione comprende il corso elementare e quello secondario in relazione ai programmi scolastici governativi, con lezioni facoltative di piano-forte, di lingua francese ed inglese. Nutrimento sano, quale si addice a buona famiglia, vestiario uniforme. Retta mensile L. 45.

APPARTAMENTO bon mobilisto, libero. Presso misto. Visibile dalle 11 ant. alle 2 p. si vende anche mobilio. Indirizzo: Via Massimo d'Azeglio 10 secondino. Signora Alfani. 994

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli, bottega, rimessa e grotta. Dirigersi piazza de' Pellegrini 31. 931

PIAZZA S. GIOVANNI in Laterano 30-35-36-42-52 (Palazzo già Cappi). Piccoli e eleganti appartamenti dalle 2 alle 6 camere, acqua marcia, gas e portiere, vasche ecc. Prezzi modicissimi.

APPARTAMENTINI tre vaste camere, cucina, due grandi terrazze, scala marmo, vasche gas, portiere, grande aria e luce, Via S. Martino al Monti N. 8. Lire 70. 965

50 parole cent. 50 **II CATEGORIA** **la più di 25 cent. 2 cad.**

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobilio andate piazza Aracoeli N. 11 p. 1. Ufficio d'asta, acquistasi a prezzi da convenirsi. Vendesi a prezzi veramente eccezionali, mobilissimi casa con poca spesa. Privatezza. 956

SIGNORE E MODISTE! Volete il cappello o il fondo? Andate in via Frattina N. 92 e lo troverete oltre un grande e variato assortimento di ultimi modelli le relative guarnizioni a prezzi da non temere concorrenza. 892

CAPPELLERIA di Alessandro Pati, Piazza Sciarra ex 102. Cappellotte bugiesi e di fabbricazione propria. Nere e colorate Lire 5 e Lire 6,50. Assortimento completo. 924

VINO TOSCANO nuovo bucco, vecchio da pasto e scelto. Stanno di Portaforbrello, vino santo. All'ingrosso ed al minuto, prezzi ridotti, qualità ottime. Servizio a domicilio. Via Sabrinale 5. 928

M.me WUCHTER Ostetrica, di ritorno dal viaggio avvisa che ha risparto in suo pensione per signore partorienti, da convenirsi dall'uno alle 3 pom., Principe Umberto 77 scala destra, mezzanino.

COUPE usato di fabbrica Tostoni, nouche altro coupè della stessa casa e colore, landau nuovo, usiurd, bagnor, falsco, breck, pollosene, da-gar, barocine e fninenti tutto a modico prezzo, Via della Lupa 34.

LOESCHER ERMANNO & C. Librai, Corso 307, assortiti di tutti libri di testo delle scuole di Roma eccesso con copia Roncarlo Enciclopedia italiana 2a Edizione. 988

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **la più di 25 cent. 2.**

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti in concentrato. Grande ritenuta e sconto, botteghe e magazzini 967

SIGNORA INGLESE insegna lingua e letteratura inglese, dalle medie. Indirizzo R. R. Libreria Grassilini, Via Due Macelli 39.

AI PADRI E MADRI DI FAMIGLIA piano verticale, mandolino, principali d'armonia, contrappunto e canto. Scuola semigratuita a tutte le ore anche a domicilio con maestri del Liceo di S. Cecilia, Via, Capocci 32 p. 3. 984

BRAVA CUOCA prov. di Grenzeta, capolosiana ogni famiglia cerca posto, non per sola cucca. Buone referenze, Rivolgersi via Principe Umberto N. 5 dal portiere. Maria Ranibelli. 984

SIGNORA PATENTATA Insegnamento italiano, francese tedesco, esperto Italian in corsi finanziali, che dimorò più anni in Vienna cerca posto istitutrice, siana di compagnia. Rivolgersi Torsicci, Via Ortani 50, Roma. 983

AVVOCATO già redattore primario giornale, conoscitore lingue antiche moderne, cerca poste amministratore, fattatore o impiego simile. Rispondo darà cauzione, ricompensare chi gli fo procurasse. Scrivere E. P. 59. Roma. 987

I COMMERCIANTI industriali ecc. che vogliano mettere in regola i loro registri secondo le prescrizioni del Codice di Commercio si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44. fermo posta Roma, specialista in tale materia, il quale occupasi pure della sistemazione razionale di affari commerciali, nonchè di impiantare e tenere scritture e compilare bilanci. Soltoltitolo, massima segretezza. Retribuzione modesta. 982

DISCRETA SIGNORA già direttrice d'una scuola, da lezioni anche a domicilio alle giovinette secondo il regolamento delle scuole ed insegna italiano, francese ed inglese a prezzo moderatissimo. Scrivere alla signora Tasalja posta restante Roma.

CASSA FORTE d'occasione quasi nuova, fabbrica di Vienna, contro l'incendio ed il ladro, si cede ad un prezzo convenientissimo. Rivolgersi Calzolaio Corbucci, via della Sapienza 70. 985

SIGNORA INGLESE insegna praticamente la propria lingua a signorini e signorine sia a lezioni private ovvero in classe. Prezzi mitissimi da convenirsi. Via Varese N. 34 p. 3. n. 1. 972

CERCASI una operia giovane serrente per famiglia milanese. Dirigere offerte e referenze inttisi B D. N. fermo la posta Foggia. 975

CONTABILE d'una primaria casa, disponendo dei giusti requisiti e qualche ora nei festivi, desidererebbe trovare negoziante o privato per tenergli contabilità semplice o doppia. Emigrare moderate. Scrivere M. M. 4 fermo posta. 975

MISS EVANS è ritornata a Roma per proseguire a dare lezioni d'inglese come l'altr'anno, Indirizzo via della Stamperia N. 69 p. 3. 977

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari a prezzi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. Dubitrarsi fa Via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi. 982

CANE TROVATO Nel settembre scorso venne trovato in Frascati un bel cane da caccia color marrone maschio di razza inglese. Chi ritenuto si rivolga a Domenico Cavalieri, recapito alla trattoria Bianci, Via Viminale Roma.

PER RISCOSSIONE CREDITI difficoltosi ecc. casi persone autorizzate speciale. Compenso mite sicuro. Mercati mediatore consulenza legale. Rivolgersi tabaccheria Gregori N. 59 dalle 5 alle 6 pom. 993

GIOVANE TEDESCO che conosce perfettamente l'inglese e abbastanza l'italiano ed il francese con buone raccomandazioni cerca impiego da corrispondente a moderate condizioni Rivolgersi E. M. fermo posta Roma. 984

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA Grande camera ammobiliata sempre ammobiliata signorina o maestrigrone con due lezioni ben 25, altre elegantemente mona Lire 40, volendo pensione. Via de' Pianciani N. 49 piano 3. prima scala. 980

GIOVANE di anni 18 che ha fatto 11 anni di sulitare, munita di sufficiente istruzione, cerca impiego presso stando anche cassiere, ottima referenze. Scrivere L. R. firmo posta Roma. 978

SARTA TORINESE lavori inappuntabili, pantaloni e modisteria nel premi. Via Napoli 34 p. 3. 971

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobigliati con ingresso libero sulla scala. Via del Lavatore N. 88 piano primo. Presso distinta famiglia. 914

APPARTAMENTO mobiliato, splendida posizione. Agrustina 32, palazzo Odescalchi. Ottimo mestre sul Corso Vittorio Emanuele e via Argentina, prezzo mite, cucina, acqua e cantina. 948

APPARTAMENTO mobiliato a parte di esso Via Nazionale N. 59 p. 3. 964

VIA VOLTURNO N. 7, scala destra, piano primo N. 3 appartamento mobiliato elegantemente quattro camere con ingresso e cucina. Pigione L. 150. Dirigersi al portiere. 967

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 618

ELEGANTE QUARTIERINO MOBILIATO di quattro camere, cucina, grande terrazza con fiori. Via Palestro N. 41 piano 3., porta a destra, (angolo Via S. Martino). Prezzo mite. 981

AL CORSO bellissima camera mobiliata ariosa e grande. Presso da convenirsi. Per schiarimenti dirigersi dal signor A. Cesa, Via Condotti 57. 910

CAMERA E SALOTTO mobiliati. Ingresso libero via Nazionale 247 piano 2. Visibile dalle 10 alle 5. 989

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente mobiliato angolo via Firenze e via Modena N. 47, p. 2, mobile sopra 1 metamiglia, esposizione tutto sole con loggia sulla via Nazionale.

APPARTAMENTINO e camere bene mobiliate, con libero ingresso. Via della Vite 23 p. 2., bussare al p. p. 976

CAMERA E SALOTTO mobiliati signorili a mezzogiorno in via Genova N. 18 p. 2. 958

PER LIRE 250 MENSILI grande appartamento mobiliato, sieci vani, cucina, più piccoli Lire 190, 100, 70 mensili. Via Varese 7 int. 4 angolo Margherita presso piazza Indipendenza. 995

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Arte Scritta lettera, ricevute tue. Amico scriverò subito, fammi sapere tutto, anche ora faccini gratis che ti dissi. Non risparmiare nulla, cose altora andranno bene. 996

11/12 Leggesse giornale giorno 15? Molte idee alza versare la mia mente, sono angustiatissima. Ti saluta la tua in eterno MNEA. 994

Gli avvisi economici del "Popolo Romano", sono più letti degli avvisi di fondo di ogni giornale. Il successo che hanno ottenuto non è che la conseguenza dei molti affari che procurarono e questo ne sono provati.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Liquin, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 39